

La mia vita politica ufficiale ha inizio nel 2011 con la Lista M5S quando sono stato candidato Sindaco per il Comune di Casamassima. Con il Comune di Nardò è stata una delle prime due Liste della Puglia. Nel 2013 alle Elezioni Politiche sono stato Candidato al Senato arrivando Primo dei Non eletti, ma questo non mi ha fatto desistere dal continuare a lavorare attivamente sul mio territorio.

E' stato il primo traguardo raggiunto a seguito di un percorso di attivista per la tutela dell'ambiente, che ha visto trattare temi importanti come: il blocco della costruzione di una centrale elettrica a biomasse a Casamassima, la costruzione di un depuratore di acque reflue e fognarie, la raccolta differenziata focalizzando l'attenzione sui Rifiuti Zero attraverso varie iniziative, l'attenzione sulla istituzione del Parco Lama San Giorgio, che attraversa Casamassima con il suo Bosco di Marcedd e che purtroppo ancora oggi questa non si è realizzata,.

E' solo la parte culminante di un interesse che ha accompagnato da sempre la mia vita e che mi ha visto partecipare di una serie di diverse lotte avviate con altri compagni in diverse epoche. Infatti all'età di 67 anni, dopo una vita dedicata alle vicissitudini per la sopravvivenza (ho fatto l'artigiano per molti anni) scelgo oggi di fronte ad uno scenario mondiale di repentini e quotidiani cambiamenti di offrire il mio contributo attivo, finché ne avrò la forza e l'energia necessaria. Il cambiamento in atto richiede idee solide e solide preparazioni per essere affrontato. Economie in trasformazione, società stravolte dai cambiamenti sociali e climatici in atto e popolazioni che invecchiano, sono solo alcuni dei dettagli che caratterizzano tutti i territori, compresi quelli nei quali svolgiamo le nostre vite. C'è bisogno di nuove forme organizzative che coinvolgono i cittadini e li rendano partecipi e protagonisti dello sviluppo sociale culturale ed economico dei territori nei quali vivono.

E di fronte ad un atteggiamento di un governo nazionale sempre pronto a schierarsi con i più forti e con i più ricchi della terra non possiamo che vivere quell'inquietudine che ci rimanda solo qualche decennio nel passato dove si sono svolte le più profonde nefandezze della storia e che richiede con forza di ricorrere a tutta la forza che abbiamo di resistere e combattere per i nostri diritti e doveri di LIBERI CITTADINI.

IO CI SONO!